



[www.iisdavinciarmarina.gov.it](http://www.iisdavinciarmarina.gov.it)

## Piano triennale dell'offerta formativa

Triennio 2019-2021



### L'offerta formativa curriculare

**Sommario**

<b>PROPOSTA FORMATIVA</b> .....	p. 3
<b>A. SEZIONE TECNICI</b> .....	p. 4
<b>B. SEZIONE LICEI</b> .....	p. 11
<b>C. SEZIONE PROFESSIONALI</b> .....	p. 15
<b>D. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b> .....	p. 27

## **PROPOSTA FORMATIVA**

I diversi indirizzi che compongono l'I.I.S. "Leonardo da Vinci" operano nel tessuto sociale di Piazza Armerina e dintorni fin dagli anni sessanta.

Nel corso dell'attività la struttura organizzativa e l'offerta formativa degli istituti adesso associati si è più volte modificata, per adeguarsi alle mutate esigenze sociali e alle richieste del mondo del lavoro.

L'offerta formativa della nostra scuola è finalizzata alla formazione di figure che operano nei settori socio economico e linguistico, tecnico e professionale con una preparazione di base relativa alle competenze maturate in campo culturale e professionale.

Tale offerta è, attualmente, articolata negli indirizzi di seguito riportati:

Istituto economico e tecnologico	◆ <b>Amministrazione, Finanza E Marketing</b>
	◆ <b>Amministrazione, Finanza E Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali</b>
	◆ <b>Costruzioni, Ambiente E Territorio</b>
	◆ <b>Chimica, Materiali e Biotecnologie Articolazione Biotecnologie Sanitarie</b>
Liceo Linguistico e delle scienze umane	◆ <b>Diploma in lingue straniere</b>
	◆ <b>Diploma in scienze umane</b>
	◆ <b>Diploma in scienze economico-sociali</b>
A Giuliano	◆ <b>Tecnico della Manutenzione e Assistenza Tecnica</b> ⇨ <span style="border-left: 1px solid black; border-right: 1px solid black; border-top: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black; padding: 2px;">alla fine del terzo anno viene rilasciata la qualifica Professionale</span>
	◆ <b>Tecnico Servizi Socio Sanitari Articolazione "Odontotecnico"</b>
IPSS Quattrino	◆ <b>Tecnico dei Servizi Socio Sanitari (Serale)</b>

Il prosieguo degli studi nel biennio post-qualifica (IV<sup>a</sup> e V<sup>a</sup> classe) consente all'allievo/a del corso Manutenzione e assistenza tecnica di conseguire, previo esame di Stato, lo specifico diploma di Stato.

## **A. SEZIONE TECNICI**

Il profilo del nuovo Diplomato degli Istituti Tecnici, è connotato da "conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari ambiti di vita e di lavoro e da abilità cognitive idonee per risolvere problemi e per muoversi, in autonomia e con modalità di lavoro in team, in ambiti caratterizzati da innovazioni continue". Tali elementi, insieme alle competenze specifiche settoriali sviluppate nei singoli indirizzi ai più elevati livelli culturali, rappresentano la peculiarità dei nuovi Istituti tecnici e permettono di rispondere all'articolata richiesta di professionalità e flessibilità espressa dalle aziende:

- possesso di capacità comunicative e linguistiche;
- richieste dalle grandi aziende, mentre nelle aziende più piccole prevale la richiesta di competenze relative all'autonomia nel lavoro, alla capacità di risolvere problemi, alla capacità di ideazione e creatività.

### **a) Settore Economico, indirizzi " Amministrazione, Finanza e marketing" e "Sistemi Informativi Aziendali"**

Il diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

### **Sbocchi professionali**

Il diplomato trova impiego in aziende commerciali, industriali, banche, assicurazioni, enti pubblici e privati. Può, inoltre, esercitare la libera professione con iscrizione all'Albo Professionale specifico. Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

### **Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"**

<b>PIANO DEGLI STUDI</b>	<b>1° biennio</b>		<b>2° biennio</b>		<b>5° anno</b>
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua Inglese</b>	3	3	3	3	3
<b>Storia</b>	2	2	2	2	2
<b>Matematica</b>	4	4	3	3	3
<b>Scienze integrate (Fisica e Chimica)</b>	2	2			
<b>Scienze integrate (Sc. della terra e Biologia)</b>	2	2			
<b>Diritto ed Economia</b>	2	2			
<b>Economia aziendale*</b>	2	2	6	7	8
<b>Geografia</b>	3	3			
<b>Informatica*</b>	2	2	2	2	
<b>Seconda lingua (Francese)</b>	3	3	3	3	3
<b>Diritto</b>			3	3	3
<b>Economia politica</b>			3	2	3
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione cattolica o attività alternative</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici, con la compresenza degli insegnanti tecnico – pratici

**Indirizzo " Sistemi informativi aziendali"**

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Fisica e Chimica)	2	2			
Scienze integrate (Sc. della terra e Biologia)	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Economia aziendale*	2	2	4	7	7
Geografia	3	3			
Informatica*	2	2	4	5	5
Seconda lingua (Francese)	3	3	3		
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici, con la compresenza degli insegnanti tecnico – pratici

**b) Settore Tecnologico: C.A.T. (Costruzioni, Ambiente e Territorio)**

Il Settore **C.A.T. (Costruzioni, Ambiente e Territorio)** presenta un curriculum innovato per rispondere alle richieste di un mercato che richiede giovani sempre più competenti che si occupino delle problematiche legate all'Ambiente, alle nuove tecnologie, nel rispetto dei criteri di sostenibilità, efficienza energetica e basso impatto ambientale. Al fine di adeguare i contenuti disciplinari di queste problematiche, l'indirizzo punta ad una formazione che, alle competenze tipiche del "geometra", affianchi competenze specifiche applicate alle costruzioni ecocompatibili, alle fonti energetiche rinnovabili ed alla progettazione innovativa.

Il processo formativo, orientato verso una operatività professionale di buon livello, fornisce l'acquisizione dei principi e dei metodi fondamentali delle aree di competenza. Esso si acquisisce con frequenti esercitazioni e con esperienze reali che rendono familiari all'alunno le moderne tecniche operative e ne stimolano la propensione al continuo aggiornamento.

Coerentemente con queste finalità il neo diplomato è in grado di:

- progettare, realizzare, conservare, trasformare e migliorare opere civili di caratteristiche coerenti con le competenze professionali;
- operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione di cantieri;
- organizzare e redigere computi metrici preventivi e consuntivi e tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici;
- progettare e realizzare impianti tecnologici (idrici, igienico-sanitari, termici) anche in funzione del risparmio energetico;
- effettuare rilievi utilizzando i metodi e le tecniche tradizionali e conoscendo quelle più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione del territorio urbano ed extraurbano;
- elaborare carte tematiche ed inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche;
- intervenire, sia in fase progettuale che esecutiva, sul territorio per la realizzazione di infrastrutture (strade, attraversamenti, impianti ecc.) di opere di difesa e salvaguardia, di interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni;
- valutare, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale, immobili civili e interventi territoriali di difesa dell'ambiente, effettuare accertamenti e stime catastali;
- proporre nuovi materiali e tecniche costruttive in linea con le necessità attuali di sostenibilità ambientale e risparmio energetico;
- sviluppare progetti, con l'ausilio di software specifici (Autocad) di restituzione grafica piana e tridimensionale, legati alla bioedilizia ed al green-design.

Le capacità professionali suddette sono accompagnate da una conoscenza specifica della legislazione vigente nel campo di attività.

Con il titolo conseguito è possibile accedere a tutte le facoltà universitarie, in particolare: Architettura, Ingegneria, Geologia e tutti gli indirizzi tecnico-scientifici.

**Settore Tecnologico: "C.A.T. (Costruzioni, Ambiente e Territorio)"**

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia (con moduli di Storia dell'Arte)	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica (con moduli di Informatica)			1	1	
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (CAD)*	3	3			
Tecnologie informatiche*	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente del lavoro			2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti *			7	6	7
Geopedologia, economia ed estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici, con la compresenza degli insegnanti tecnico – pratici

**c) Settore Tecnologico – "Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie"**

Il nuovo settore punta a formare esperti nel campo dei materiali, delle analisi chimico-biologiche, nei processi di produzione in ambito chimico, biologico, merceologico, farmaceutico, tintorio, conciario e nei settori della prevenzione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Il perito in chimica, materiali e biotecnologie sanitarie è tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere anche con livelli di istruzione post-diploma (operatore chimico-industriale, tecnico di laboratorio di ricerca, formulatore farmaceutico, direttore tecnico di azienda farmaceutica, responsabile ambiente e sicurezza).



**AREA GENERALE  
COMUNE AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

**Quadro orario settimanale**

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua inglese</b>	3	3	3	3	3
<b>Storia</b>	2	2	2	2	2
<b>Matematica *</b>	4	4	3	3	3
<b>Diritto ed economia</b>	2	2			
<b>Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)</b>	2	2			
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione Cattolica o attività alternative</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali</b>	20	20	15	15	15
<b>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	12	12	17	17	17
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>	32	32	32	32	32

Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

\* Nel primo biennio dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria l'insegnamento della Matematica è impartito dalla classe di concorso A049

**Indirizzo Tecnologico - "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"**

DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
		3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>	
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
<i>di cui in compresenza</i>	2*				
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
<i>di cui in compresenza</i>	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
<i>di cui in compresenza</i>	2*				
Tecnologie informatiche	3				
<i>di cui in compresenza</i>	2				
Scienze e tecnologie applicate ***		3			
Complementi di matematica					
<b>ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"- ITBS</b>					
Chimica analitica e strumentale			3	3	
Chimica organica e biochimica			3	3	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			4	4	4
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			6	6	6
Legislazione sanitaria					3
<b>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	12	12	17	17	17
<i>di cui in compresenza</i>	8*		17*		10*
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>	32	32	32	32	32

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\*\* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).

**n.b.) A partire dall'anno scolastico 2018/19, si applicherà il decreto ministeriale n.259 del 9/5/2017 con riferimento alle classi di concorso atipiche.**

## **B. SEZIONE LICEI**

### **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

<b>PIANO DEGLI STUDI</b>					
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>	Orario settimanale				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
	anno	anno	anno	anno	
Lingua e Letteratura italiana	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Lingua e Cultura latina	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Storia e Geografia	<b>3</b>	<b>3</b>			
Storia			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Filosofia			<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Scienze umane*	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
Diritto ed Economia	<b>2</b>	<b>2</b>			
Lingua e Cultura straniera	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Matematica**	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Fisica			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Scienze naturali***	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Storia dell'arte			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Scienze motorie e sportive	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Religione cattolica o Attività alternative	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia \*\* Con Informatica al primo biennio \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra  
 Nel corso del quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE/OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Il liceo economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni al liceo delle Scienze umane base, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna straniera (francese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DEGLI STUDI					
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia \*\* con Informatica al primo biennio \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel corso del quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).

## LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (inglese e francese);
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (spagnolo);
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate;
- essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PIANO DEGLI STUDI					
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 *	4 <sup>+1</sup>	4 <sup>+1</sup>	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* Con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

A partire dal terzo anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).

<sup>X</sup> Nel rispetto dell'autonomia viene implementato, nel 1° biennio, 2 ore di Lingua e cultura straniera 1.

Ore Complessive compreso il potenziamento nel quadro orario del 1° biennio di n. 2 ore di musica

## C. SEZIONE PROFESSIONALE

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, al punto A), costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi che si articola nel modo seguente:

### C1 "Manutenzione e di assistenza tecnica"

#### C2 "Indirizzo "Servizi socio-sanitari"

- "Indirizzo "Servizi socio-sanitari" articolazione "Odontotecnico"
- "Servizi socio-sanitari" IDA (Istruzione degli adulti – serale)

Nel corso degli anni si prevede il consolidamento e potenziamento degli indirizzi esistenti e l'apertura di un nuovo corso ad indirizzo "Energetica".

### C.1 "Manutenzione e di assistenza tecnica"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Profilo**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione



ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine e per la dismissione dei dispositivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- Reperire e interpretare documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Le competenze dell'indirizzo « Manutenzione e assistenza tecnica » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

**Indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica"**  
**Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo**

Quadro orario Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie dell'informazione e della	66	66			

comunicazione					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99**	99**	132**	99**	99**
Tecnologie meccaniche e applicazioni			165	165	99
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			165	132	99
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			99	165	264
Ore totali	396	396	561	561	561
di cui in compresenza		132*		396*	198*

\* L'attività didattica in laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* insegnamento affidato al docente tecnico pratico.

**A partire dall'anno scolastico 2018/19, come stabilito dalla complessiva riforma degli Istituti Professionali (secondo quanto previsto dallo schema di regolamento ai sensi dell'art.3, comma 3, del decreto legislativo 13 Aprile 2017, n.61 e dal decreto ministeriale n.259 del 9/5/2017), il quadro orario del bienni è quello indicato nella seguente tabella.**

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi Culturali	Monte Ore Biennio	Insegnamenti	Classi di Concorso	Monte Ore di Riferimento
Asse dei Linguaggi	462	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24	198
Asse Matematico	264	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse Storico Sociale	264	Storia, Geografia	A-12 A-21	132
		Diritto e Economia	A-46	132
Scienze Motorie	132	Scienze Motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66	RC o attività alternative		66
<b>TOTALE ORE</b>	<b>1.188</b>			<b>1.188</b>
Area di Indirizzo				
Asse scientifico tecnologico	594	Scienze Integrate(1)	A-20 A-34 A-50	198/264
		TIC (1)	A-41	132/165
		Tecnologie e tecniche di presentazione grafica	A-16 A-37 A-40 A-42	132/165
Laboratori professionali di indirizzo	330	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	396
Compresenza con ITP per insegnamenti contraddistinti con la nota (1)		396 ore	B-03 B-12 B-15 B-16 B-17	
<b>TOTALE ORE</b>	<b>924</b>			<b>924</b>
<b>TOTALE BIENNIO</b>	<b>2112</b>			
Di cui: personalizzazione degli apprendimenti	264			

## **C.2 Indirizzo "Servizi socio-sanitari"**

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

È molto importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studio mettano in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari.

Per corrispondere ad esigenze specifiche dell'area socio-sanitaria, l'indirizzo presenta, inoltre, due articolazioni: "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" e "Servizi socio-sanitari" IDA (Istruzione degli adulti – serale), che sviluppano specifiche competenze tecniche nonché relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

### **C.2 a) "Servizi socio-sanitari – articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico"**

Nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" gli studenti acquisiscono competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

Il docente di "Esercitazione di laboratorio odontotecnico" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile;

- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- Interagire con lo specialista odontoiatra;
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

### **Primo biennio**

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

L'articolazione dell'insegnamento di "Esercitazione di laboratorio odontotecnico" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

*L'insegnamento tecnico-pratico è sviluppato e pianificato in stretta integrazione con le discipline afferenti l'ambito dell'anatomia e della patologia dentale. Le attività laboratoriali, l'analisi di casi pratici, consentono allo studente di utilizzare con una certa autonomia, strumenti e materiali al fine di riprodurre il dente mediante adeguate tecniche di modellazione.*

*La didattica attiva e laboratoriale, anche con l'ausilio di mezzi multimediali e l'analisi di casi pratici, permette allo studente di affrontare semplici situazioni reali, riferite a contesti professionali.*

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", dovrà possedere le competenze necessarie per

predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

**Quadro orario di attività ed insegnamenti obbligatori per l'articolazione "Odontotecnico" previsti dal Ministero dell'Istruzione:**

Quadro orario Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66	66	66		
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
Anatomia fisiologia Igiene	66	66	66		
Gnatologia				66	99
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	66	66	66	132	
<i>di cui in compresenza</i>			66*	132*	
Diritto e pratica commerciale, legislazione sociosanitaria					66
Esercitazione di laboratorio di odontotecnica	132**	132**	231**	231**	264**
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			132	132	132
<i>di cui in compresenza</i>			66*	66*	66*
Ore totali	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>			198	198	66*

**A partire dall'anno scolastico 2018/19, come stabilito dalla complessiva riforma degli Istituti Professionali (secondo quanto previsto dallo schema di regolamento ai sensi dell'art.3, comma 3, del decreto legislativo 13 Aprile 2017, n.61 e dal decreto ministeriale n.259 del 9/5/2017), il quadro orario del bienni è quello indicato nella seguente tabella.**

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi Culturali	Monte Ore Biennio	Insegnamenti	Classi di Concorso	Monte Ore di Riferimento
Asse dei Linguaggi	462	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24	198
Asse Matematico	264	Matematica	A-26	264
			A-27	
			A-47	
Asse Storico Sociale	264	Storia, Geografia	A-12	132
		Diritto e Economia	A-21	132
			A-46	
Scienze Motorie	132	Scienze Motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66	RC o attività alternative		66
<b>TOTALE ORE</b>	<b>1.188</b>			<b>1.188</b>
Area di Indirizzo				
Asse scientifico tecnologico e professionale	924	Scienze Integrate(1)	A-20 A-34 A-50	132/264
		TIC (1)	A-41	132
		Anatomia Fisiologia igiene	A-15	132/165
		Rappresentazione e modellazione odontotecnica (1)	A-16	132/198
		Esercitazioni di	B-06	264/297

		laboratorio di odontotecnico		
Compresenza con ITP per insegnamenti contraddistinti con la nota (1)		396 ore	B-03 B-06 B-12 B-16	
TOTALE Area di indirizzo	<b>924</b>			<b>924</b>
TOTALE BIENNIO	<b>2112</b>			
Di cui: personalizzazione degli apprendimenti	<b>264</b>			

## C.2 - b) "Servizi socio-sanitari - Corso IDA

Il corso IDA con **indirizzo tecnico servizi socio-sanitari** offre una preparazione polivalente.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo periodo, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i saperi e le competenze relativi all'obbligo di istruzione; si sviluppano, nel secondo periodo e terzo periodo, con gli approfondimenti necessari per sostenere gli studenti nelle loro successive scelte di studio e di lavoro. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero percorso di studio sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. Le discipline di indirizzo concorrono, in particolare, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, ad educare all'imprenditorialità e consentono agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro.

### Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;

- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Il tecnico dei servizi socio-sanitari, a conclusione del percorso di studio dei tre Periodi di istruzione di II livello, acquisisce le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi specifici in risposta alle esigenze socio-sanitarie di persone, comunità, fasce deboli. E' consigliato a chi ama svolgere la propria attività lavorativa a stretto contatto con le persone. Il diplomato è in grado di:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Adottare metodologie e strumenti operativi opportuni, collaborando a rilevare i bisogni dell'utenza e a predisporre progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione/orientamento per facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi territoriali, sia pubblici che privati.
- Fornire il proprio contributo nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale.
- Cooperare alla promozione di stili di vita rispettosi di corrette norme igieniche, alimentari e di sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere bio-psico-sociale delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno/tutela della persona diversabile e della sua famiglia, per favorendone l'integrazione e il miglioramento della qualità di vita.

- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Avvalersi di metodi e strumenti di valutazione/monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

## Prospettive

- Prosecuzione degli studi in ambito universitario;
- Inserimento lavorativo presso ASL, cliniche private, centri di assistenza per anziani e per disabili;
- Inserimento lavorativo in asili nido, ludoteche, assistenza scolastica, centri educativi.

L'orario complessivo è **pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti** degli istituti professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

Il "Tecnico dei servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone o comunità. L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari del territorio nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, il disagio giovanile e le problematiche relative alle fasce sociali più deboli.

**Il punto innovativo del nuovo sistema di istruzione degli adulti, è la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della storia individuale di ciascun iscritto, mediante la stipula di un Patto formativo, con il quale verranno riconosciuti i saperi e le competenze formali ed informali posseduti.**

## Riportiamo una breve sintesi:

<b>Chi può iscriversi</b>	a) Coloro che hanno compiuto i 18 anni d'età anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione b) Coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno. L'iscrizione è garantita prioritariamente a coloro che intendono conseguire un titolo di studio di livello superiore a quello già posseduto, ferma restando la possibilità a fronte di motivate necessità di consentire, nei limiti dei posti
---------------------------	--



	disponibili, l'iscrizione anche agli adulti già in possesso di un titolo di studio conclusivo dei percorsi del secondo ciclo.
<b>Tipologie di scuola</b>	Si può scegliere l'iscrizione al percorso attivato: - servizi socio-sanitari
<b>Tempistica</b>	<b>Di norma entro il 31 maggio 2015 e comunque non oltre il 15 ottobre 2015.</b> In casi eccezionali sarà possibile accogliere le richieste di iscrizione pervenute oltre il termine.
<b>Modalità di presentazione della domanda</b>	<b>Esclusivamente cartacea.</b> Si utilizza il <b>Modello predisposto dalla scuola</b>
<b>Dove presentare la domanda</b>	a) presso il nostro istituto b) presso la sede del CPIA .
<b>Ammissione ai periodi didattici</b>	All'atto dell'iscrizione al percorso di secondo livello, l'adulto indica il periodo didattico al quale chiede di essere ammesso. Il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso è formalizzato nel patto formativo individuale ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti.

**Quadro orario serale  
attività e insegnamenti area comune**

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II	TOT.	III	IV	TOT.	TOT.
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	47/A-48/A-49/A	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		<b>Totale ore di attività e insegnamenti generali</b>			<b>825</b>			<b>693</b>	<b>363</b>

**Attività e insegnamenti area indirizzo**

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II	TOT.	III	IV	TOT.	TOT.
38/A-49/A	Scienze integrate Fisica	66		66				
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		66	66				
36/A	Scienze umane e sociali	99	99	198				
45/C	* di cui in compresenza	33	33	66				

24/A-25/A	Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66		66				
45/C	* di cui in compresenza	33		33				
31/A	Educazione musicale		66	66				
45/C	* di cui in compresenza		33	33				
45/C	Metodologie operative **		99	99	66		66	
46/A	Seconda lingua straniera	66	66	132	66	66	132	66
40/A	Igiene e cultura medico-sanitaria				99	99	198	99
36/A	Psicologia generale ed applicata				99	132	231	99
19/A	Diritto e legislazione sociosanitaria				66	66	132	66
17/A	Tecnica amministrativa ed economia sociale					66	66	66
	<b>Totale ore di indirizzo</b>			<b>693</b>			<b>825</b>	<b>396</b>
45/C	<b>* di cui in compresenza</b>			132				
	<b>Totale complessivo ore (ore di attività e insegnamenti generali + ore di attività e insegnamenti di indirizzo)</b>			1518			1518	759

## **D. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

La scuola, in relazione a quanto previsto dall'art. 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169., programma attività di "Cittadinanza e Costituzione" per tutti gli indirizzi, anche con riferimento alle nuove modalità di svolgimento del colloquio orale dell'Esame di Stato.

La cittadinanza è uno status soggettivo che indica l'appartenenza a una comunità politica e l'essere titolare dei diritti, riconosciuti e garantiti dalla comunità medesima. Ovviamente, non c'è cittadinanza come esercizio di diritti se uno Stato non riconosce tali diritti: perciò, il concetto di cittadinanza è strettamente connesso con una concezione democratica.

L'educazione ai diritti umani è tra i compiti fondamentali che la società oggi deve porsi per creare un senso di appartenenza che superi i confini locali e nazionali e dia vita a una comunità mondiale educante. L'educazione ai diritti umani va dunque intesa come processo finalizzato a formare in ogni individuo la coscienza di essere un cittadino del mondo. La scuola, come comunità educante, ha il compito di insegnare e far conoscere ad ogni soggetto in formazione quali sono i diritti umani e l'importanza del loro riconoscimento.

Tale insegnamento deve essere presente nei diversi ambiti disciplinari ma va inteso soprattutto in un'ottica trasversale che veda riconosciuto sempre e comunque il proprio essere persona.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Comprendere il contesto storico che ha portato alla nascita della Costituzione;
- Comprendere la realtà alla luce dei principi fondamentali costituzionali;
- Individuare il ruolo della Costituzione a tutela della persona come individuo e come cittadino;
- Individuare i diritti e i doveri del cittadino ed applicarli a situazioni reali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività a partire dalla comunità scolastica;
- Cogliere gli aspetti essenziali della globalizzazione;
- Definire gli scopi e gli organi dell'ONU;
- Definire le competenze del Consiglio d'Europa;

- Comprendere le principali cause del sottosviluppo dei paesi poveri e cogliere il nesso tra sottosviluppo economico e sottosviluppo sociale;
- -Comprendere il rapporto biunivoco tra economia e ambiente;
- Mettere in relazione sviluppo sostenibile e consumi;
- conoscere la legislazione italiana a tutela dell'ambiente,
- Promuovere la conoscenza dei regolamenti d'istituto come momento di cittadinanza partecipata.
- Individuare i principali diritti e doveri degli studenti.
- Conoscere le funzioni d dei principali organi collegiali

## **CONTENUTI**

- a) Dallo Stato assoluto alla Costituzione repubblicana.
- b) Le nostre istituzioni.
- c) La comunità internazionale.
- d) la persona nella vita sociale.
- e) Uguaglianze e differenze, sovrapposizioni ed eccedenze rispettivamente dei concetti di uomo, individuo, soggetto e persona umana.
- f) I diritti dell'uomo, del cittadino e del lavoratore in Italia, nella UE e nel diritto internazionale alla luce delle distinzioni tra uomo, individuo, soggetto e persona.
- g) il sistema educativo di istruzione e di formazione della Repubblica: i differenti ruoli dello Stato, delle Regioni, degli altri enti locali e delle agenzie sociali ( a partire dalla famiglia e dalla scuola).
- h) Il sottosviluppo civile e sociale.
- i) Il rapporto economia-ambiente.
- j) La legislazione in Italia a tutela dell'ambiente.

Piazza Armerina,

La Dirigente Scolastica

Maria Sebastiana Adamo (\*)

(\*) Firma autografa ai sensi dell'art. 3 D. legs n.39/1993

